

Segreteria provinciale

UDINE, 16 settembre 2026

Prot N°13/26

Segretario Reggente provinciale

Enrico Casalena

Cell. 3288414628

e-mail: udine.conapo.it

Pec: conapofvgec.it

Al Comandante Provinciale Vigili del Fuoco di Udine

Dott.ssa Ing. Alessandra Bascia'

Al Direttore Regionale dei Vigili Del Fuoco FVG

Ing. Luigi Giudice

p.c

Al Segretario Regionale CO.NA.PO FVG

Damjan NACINI

Alla Segreteria Nazionale CO.NA.PO

Oggetto: Richiesta chiarimenti in merito all'impiego dei volontari del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico (CNSAS) nell'ambito delle operazioni di soccorso svolte in occasione dell'emergenza alluvionale verificatasi nel territorio di Latisana.

La scrivente Organizzazione Sindacale CONAPO, nell'esercizio delle proprie prerogative di tutela del personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e della professionalità istituzionale del Corpo, con la presente intende chiedere formali e circostanziati chiarimenti in merito all'impiego dei Volontari del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico (CNSAS) nell'ambito delle operazioni di soccorso svolte in occasione dell'emergenza alluvionale verificatasi nel territorio di Latisana.

La questione assume particolare rilevanza in considerazione del quadro normativo che attribuisce al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco specifiche funzioni in materia di soccorso tecnico urgente.

L'articolo 24 del D.Lgs. 8 marzo 2006, n. 139, infatti, prevede che il Corpo Nazionale assicuri gli interventi tecnici caratterizzati dal requisito dell'immediatezza della prestazione e ricomprende espressamente tra gli interventi di soccorso pubblico l'opera tecnica di soccorso in occasione di **piene, alluvioni e altre pubbliche calamità**.

Il medesimo quadro normativo individua pertanto nel Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco il soggetto istituzionalmente deputato allo svolgimento del soccorso tecnico urgente negli scenari sopra indicati.

Tale previsione trova ulteriore conferma nell'articolo 10 del D.Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1, Codice della protezione civile, secondo cui il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, quale componente fondamentale del Servizio nazionale della protezione civile, assicura gli interventi di soccorso tecnico indifferibili e urgenti e di ricerca e salvataggio, assumendone la direzione e la

responsabilità nell'immediatezza degli eventi, attraverso il coordinamento tecnico-operativo e il raccordo con le altre componenti e strutture coinvolte.

Lo stesso articolo precisa che tali interventi sono finalizzati, tra l'altro, alla ricerca e al salvataggio delle persone e alle attività di messa in sicurezza necessarie alla salvaguardia della pubblica incolumità.

Il CONAPO non intende mettere in discussione la necessità di collaborazione tra le diverse componenti del sistema di protezione civile, né il valore delle specifiche professionalità del CNSAS.

Tuttavia, proprio alla luce della normativa vigente, tale collaborazione deve avvenire **nel rispetto delle specifiche competenze istituzionali, delle responsabilità operative e della necessaria chiarezza della catena di comando**, evitando qualsiasi sovrapposizione o sostituzione delle funzioni proprie del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

1. Competenze del CNSAS e limiti del relativo impiego

La legge 21 marzo 2001, n. 74, attribuisce al CNSAS specifiche funzioni di soccorso degli infortunati, dei pericolanti, dei soggetti in imminente pericolo di vita, nonché di ricerca e soccorso dei dispersi e recupero dei caduti nel territorio montano, nell'ambiente ipogeo e nelle zone impervie.

La medesima disposizione stabilisce che restano ferme le competenze e le attività svolte da altre amministrazioni o organizzazioni operanti allo stesso fine e prevede che il CNSAS concorra al soccorso in caso di eventi calamitosi in cooperazione con le strutture di protezione civile **nell'ambito delle proprie competenze tecniche e istituzionali**.

Ne consegue che l'appartenenza del CNSAS al sistema di protezione civile non può essere interpretata come attribuzione di una competenza generale e indistinta su qualsiasi attività di soccorso tecnico urgente.

La presenza del CNSAS in uno scenario emergenziale, pertanto, non può determinare automaticamente l'attribuzione allo stesso di attività che la legge riserva o riconduce alle competenze operative del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

Particolare attenzione deve quindi essere posta alle attività concretamente svolte a Latisana, distinguendo tra eventuali interventi specialistici propri del CNSAS e attività di soccorso tecnico urgente in ambiente alluvionale, quali ricerca e salvataggio, evacuazione di persone, soccorso in acqua, recupero di persone isolate, messa in sicurezza e interventi connessi alla pubblica incolumità.

2. Specificità della normativa regionale del Friuli Venezia Giulia

La legge regionale 16 giugno 2017, n. 24, ha valorizzato e potenziato il CNSAS FVG, prevedendone il ruolo nell'ambito dell'emergenza e urgenza sanitaria e della protezione civile.

La stessa normativa regionale, tuttavia, richiama espressamente il rispetto delle competenze della Protezione civile e delle altre amministrazioni e disciplina il ruolo del CNSAS nell'ambito delle proprie funzioni.

Ne deriva la necessità di conoscere quale sia stato, nello specifico evento di Latisana, il titolo giuridico e operativo sulla base del quale il CNSAS è stato impiegato e quali attività gli siano state concretamente affidate.

3. Necessità di una chiara catena di comando Il CONAPO ritiene particolarmente importante verificare il rispetto del principio di univocità della responsabilità operativa. L'articolo del

Codice della protezione civile attribuisce infatti al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, nell'immediatezza degli eventi calamitosi, la direzione e la responsabilità degli interventi di soccorso tecnico indifferibili e urgenti e di ricerca e salvataggio, attraverso il coordinamento tecnico-operativo e il raccordo con le altre strutture coinvolte.

Pertanto, qualora il CNSAS abbia operato contestualmente alle squadre dei Vigili del Fuoco nello stesso scenario emergenziale, appare necessario conoscere chi abbia assunto la direzione operativa, quali siano state le modalità di coordinamento e sulla base di quali disposizioni siano state individuate le rispettive competenze.

4. Richiesta di chiarimenti

Alla luce di quanto sopra, il CONAPO **chiede formalmente** di conoscere:

1. chi abbia disposto o autorizzato l'impiego del CNSAS nell'emergenza
2. quale autorità abbia richiesto l'intervento del CNSAS e sulla base di quale disposizione normativa, pianificazione, convenzione, protocollo o procedura operativa;
3. quali siano state, nel dettaglio, le attività concretamente svolte dal CNSAS;
4. se il CNSAS abbia effettuato interventi di ricerca e salvataggio di persone, evacuazione della popolazione, recupero di persone isolate, soccorso in acqua o altre attività di soccorso tecnico urgente;
5. quali attività siano state contestualmente svolte dai Vigili del Fuoco;
6. quale struttura abbia assunto la direzione e il coordinamento tecnico-operativo degli interventi;
7. se siano state impartite specifiche disposizioni operative al personale VVF in relazione alla presenza e all'impiego del CNSAS;
8. se siano stati individuati formalmente settori, scenari o tipologie di intervento attribuiti al CNSAS e quali siano stati i relativi criteri;
9. se siano stati sottoscritti o utilizzati protocolli, convenzioni, ordini di servizio, direttive o intese tra Vigili del Fuoco, Protezione civile regionale, CNSAS, Prefettura, Comune e altre amministrazioni coinvolte;
10. se siano state impartite disposizioni regionali o provinciali concernenti l'impiego del CNSAS in scenari di piena e alluvione;
11. se sia stata effettuata una valutazione preventiva delle competenze istituzionali dei Vigili del Fuoco e del CNSAS rispetto alle attività concretamente affidate alle rispettive componenti;
12. quali siano state le motivazioni per le quali eventuali attività di soccorso tecnico urgente in ambiente alluvionale non siano state svolte, ovvero siano state svolte anche, dal Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

In attesa di riscontro si porgono i più cordiali Saluti

Il Segretario Reggente Provinciale
CONAPO Sindacato Autonomo VVF

Enrico CASALENA

